

Collezione Sgarbi

Io più di altri critici in Italia, mi sono spinto ad applicare un metodo che in Francia ha una lunga tradizione nei Salons des Refusés, nei quali fu possibile riconoscere, in tempi meno difficili e meno 'affollati', artisti come Manet o Gauguin. Ora ho preso visione di migliaia di proposte, ben sapendo che altrettante e più non si rivelano o hanno altri, diversi canali.

Il progetto "Collezione Sgarbi" ne seleziona alcuni, come una costellazione in un firmamento in continua espansione. La scelta del suo lavoro per la mia raccolta di stampe e disegni attesta la valenza del suo operato e il costante impegno artistico. In un'epoca segnata dal tentativo di assegnare un prezzo a tutto e tutti e un grado di spendibilità sul mercato, la collezione d'arte ritorna ad essere il mezzo attraverso cui le opere riacquistano il loro reale valore, senza "prezzo" e senza tempo.

Vittorio Sgarbi – 2017